

AUTO INSIDE

La rivista specializzata per i garagisti svizzeri



UPSA | AGVS

Unione professionale svizzera dell'automobile

SEZIONE TICINO

- > Nuove voci schierate con UPSA
pagina 2
- > I collaudi in delega
pagina 6
- > Tassa di circolazione
pagina 7

www.upsa-ti.ch

LA NOSTRA VOCE RISUONA FORTE PER PROMUOVERE UN'IMMAGINE POSITIVA DEL NOSTRO SETTORE

Come Ufficio Presidenziale UPSA vi confermiamo l'impegno quotidiano che ci contraddistingue nella difesa dei vostri interessi, spesso contro politiche scellerate e scriteriate, che danneggiano il nostro comparto con riflessi negativi non solo sull'occupazione, ma anche con danni evidenti su traffico, commerci locali e quindi sulla vivibilità dell'intero Cantone. Una posizione la nostra che, come potrete leggere nelle pagine che seguono, trova sostegno in due autorevoli voci del nostro Cantone: Giancarlo Dillena, ex-direttore del Corriere del Ticino e dal presidente del Consiglio comunale di Chiasso, Carlo Coen.

Entrambi si sono schierati contro quelli che da tempo accusiamo essere i provvedimenti di facciata su traffico e inquinamento da parte del Cantone, proposte di legge che oggi sono contestate anche dalla sezione ticinese della



Società Svizzera Impresari e Costruttori (SSIC TI). La stessa conferma quanto da tempo sottolineiamo, cioè come buona parte degli inquinanti presenti in Ticino e, in particolare, nel Mendrisiotto provengano da oltre frontiera oppure siano prodotti da altre fonti come riscaldamenti domestici e pertanto non siano influenzati da misure adottate in Ticino.

Apprezzando voci e opinioni a nostro sostegno, ribadiamo quindi la ferma volontà nel proseguire sulla strada a difesa di un settore strategico per il Cantone, sia in termini occupazionali che indispensabile alternativa a deficitarie e inadeguate politiche di trasporto pubblico. Per questo motivo cerchiamo costantemente di aggiornare i nostri strumenti per una più efficace e incisiva comunicazione, in particolare attraverso la newsletter **UPNews** e il sito **upsa-ti.ch**, convinti che solo una maggiore conoscenza e condivisione dell'impegno quotidiano, possano assicurare a

tutti voi la necessaria capacità per far sentire con più forza e decisione la nostra voce. Non soltanto per comunicare efficacemente il sostegno a eventi di sicuro richiamo, come le recenti manifestazioni a Locarno di "AutoIn" e "I Ragazzi di Corso San Gottardo" a Chiasso, ma anche per testimoniare la volontà di partecipazione nelle decisioni che avranno importanti ricadute su tutti noi, a partire dalla tassa di collegamento, i collaudi in delega o la revisione dell'imposta di circolazione.

Questo è l'obiettivo che, come Ufficio Presidenziale, perseguiamo con tenacia. UPSA è la vostra instancabile voce, e continuerà a schierarsi a difesa di una categoria bersaglio, veramente da troppo tempo, di ingiustificati e irragionevoli attacchi. <

Nella foto l'Ufficio Presidenziale UPSA Ticino. Da sinistra: Paolo Donelli, Marco Doninelli, Pasquale Ciccone, Roberto Bonfanti.



Il nostro sito:
www.upsa-ti.ch

BancaStato

BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

La mia
ESA+
TEGAR
Più forti, insieme

**PK MOBIL
CP**

La cassa pensione dei membri UPSA
Sicuri in viaggio verso il futuro

L'IMPORTANZA DELL'AUTOMOBILE: NUOVE AUTOREVOLI VOCI SCHIERATE CON UPSA



La proposta del ministro Zali sui provvedimenti in caso d'inquinamento atmosferico, da noi fortemente contrastati perché ritenuti non solo inefficaci a combattere traffico e inquinamento ma lesivi dei diritti dei nostri concittadini e dell'economia cantonale, trova oggi l'opposizione anche di alcune autorevoli voci che confermano quanto da tempo andiamo sostenendo.

Ci fa molto piacere sapere che Carlo Coen, presidente del Consiglio comunale di Chiasso, tra le principali città quotidianamente investite dal traffico frontaliero, abbia dichiarato lo scorso 1° settembre sulle colonne del Giornale del Popolo come le risposte di Zali siano dettate "solo per far vedere che in cabina di regia si è pensato a qualcosa", senza proporre tuttavia serie misure strutturali. Per il Consigliere comunale PLR, unire traffico e inquinamento ha portato infatti a semplificare un

problema addossando all'auto - e quindi all'intero nostro comparto - i principali mali che oggi affliggono il Canton Ticino.

Come da tempo ripete UPSA, anche Coen ha confermato lo sforzo significativo effettuato dalle case produttrici per ridurre gli inquinanti causati dal trasporto su strada e ha invece stigmatizzato gli impianti di riscaldamento attualmente responsabili della produzione soprattutto di PM10, per oltre il 40%. Ne consegue ancora una volta l'imparzialità delle misure che Zali vorrebbe adottare.

Opinione condivisa anche dall'ex



Carlo Coen
fonte: ticinolibero.ch

direttore del Corriere del Ticino, Giancarlo Dillena, che nel suo spazio "Punto a Capo" in onda su TeleTicino, pur ammettendo l'aumento di veicoli e quindi di colonne sulle nostre strade, riconosce l'inefficacia di politiche sanzionatorie incapaci di agire, attraverso misure strutturali, per esempio sugli orari e i tempi di lavoro o di scuola, senza insistere con divieti, multe e criminalizzazioni ideologiche sempre sulle stesse categorie. Dello stesso avviso è anche la sezione ticinese della Società Svizzera Impresari Costruttori (SSIC-TI) che, pur riconoscendo la



Giancarlo Dillena
fonte: cdt.ch

disponibilità a entrare nel merito dei provvedimenti, esprime contrarietà all'ipotesi di circolazione con targhe alterne, con motivazioni del tutto simili a UPSA. SSIC-TI riconosce infatti quale contributo più opportuno alla difesa dell'ambiente, il miglioramento di tecniche costruttive con l'utilizzo di materiali riciclati e aggiornamento del parco macchinari e veicoli, senza dover imporre limitazioni con ricadute su un comparto che, paradossalmente - proprio perché obbligato a quotidiani trasferimenti tra cantieri - dovrebbe disporre di un parco veicoli doppio per potersi muovere in regime di targhe alterne.

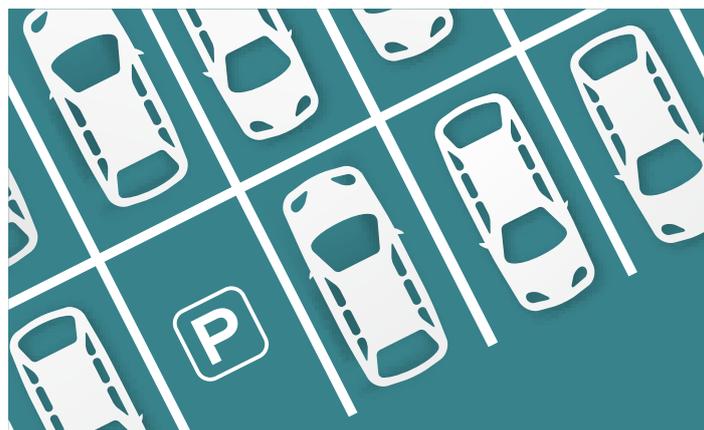
Finalmente nuove autorevoli voci a sostegno delle nostre rivendicazioni che, speriamo, possano giungere ai piani alti del Governo, convincendolo a perseguire strade più coerenti, abbandonando finalmente quelle che da tempo andiamo ripetendo essere solo inutili e lesive misure di facciata. <

TASSA DI COLLEGAMENTO: IN ATTESA DI UNA DECISIONE

Recentemente il Tribunale Federale ha sospeso la tassa di collegamento entrata in vigore lo scorso 1° agosto e, quindi, fino a decisione definitiva, le norme vigenti non potranno essere applicate. Questa sospensione sta generando tuttora disorientamento tra i proprietari dei fondi destinati ai posteggi - per almeno 50 veicoli - nei 67 Comuni in cui si dovrebbe prelevare quello che UPSA ha contestato sin dall'inizio come un vero e proprio balzello a danno di automobilisti e aziende.

Benché la Sezione della mobilità del Dipartimento del Territorio non abbia ancora inviato formulari per l'accertamento del numero dei parcheggi e quindi l'assoggettamento della tassa, questa insicurezza ha già prodotto confusione in molte aziende che nel frattempo si erano organizzate per agevolare i propri dipendenti. Chi, ad esempio, aveva previsto dei bus sostitutivi, ha scelto di rinunciare al servizio in quanto, indipendentemente da quanti dei loro dipendenti dovessero utilizzare l'automobile per raggiungere il luogo di lavoro, in presenza di 50

e più stalli il pagamento della tassa sarà comunque dovuto. A questo punto le aziende hanno deciso di pagare la tassa, probabilmente di ricaricarla ai propri dipendenti, ma di non accollarsi ulteriori costi. Non da ultimo è da rilevare



il caso di Garage che si sono visti aumentare canoni di affitto degli spazi espositivi utilizzati per presentare automobili d'occasione da affittuari che, per non saper né leggere né scrivere, si sono portati avanti modificando unilateralmente i contratti di locazione. Siamo tutti in attesa di una decisione del Tribunale Federale ma, nel caso in cui venissero respinti i ricorsi, potrebbero aprirsi due

opzioni: la prima ci porterebbe a pagare la tassa dalla sua entrata in vigore dal momento della sentenza, la seconda, ben peggiore, ci obbligherebbe a mettere mano al portafoglio addirittura con effetto retroattivo dal 1° agosto.

In questo caso si profilerebbe per le aziende il rischio di pagare l'imposta anche nel periodo compreso tra questa data e il giorno della sentenza con l'obbligo di informare prontamente ogni dipendente, richiedendogli la firma di un accordo per la detrazione del costo del parcheggio dallo stipendio netto per 3.50 CHF al giorno sommati all'8% di IVA. Per quanto riguarda l'Imposta sul

Valore Aggiunto, la controprestazione andrà dichiarata nel rendiconto fiscale del periodo in cui è incassata (in caso di prestazioni senza emissione di fattura). Anche nel caso della contabilità, non vi è obbligo di una sua emissione, benché sia consigliato mantenere una nota riepilogativa così da risalire velocemente a quanto corrisposto sia dai dipendenti (tassa e IVA) sia dall'azienda (parcheggi per clienti, ospiti, aree di sosta non utilizzate). Naturalmente, se l'alta corte dovesse accettare i ricorsi, l'imposizione cadrebbe e quindi la tassa non entrerà ovviamente in vigore.

UPSA ha sempre e con forza ribadito la sua contrarietà ad un provvedimento che ritiene nefasto per l'economia, assolutamente inadeguato a risolvere seriamente problemi che invece vorrebbe affrontare con serietà e intelligenza. Restiamo quindi nella fiduciosa attesa di un'equa e ragionevole sentenza da parte del Tribunale Federale. <

**TUTTI GLI UTILI RIVERSATI
DIRETTAMENTE
AGLI AFFILIATI
(TIPICAMENTE ASSOCIATIVO)**

**DAL 2008 4 RIDUZIONI DEI
CONTRIBUTI RISCHIO**

DAL 2016 -15%

**PK MOBIL
CP**

La cassa pensione dei membri UPSA
Sicuri in viaggio verso il futuro

TASSO D'INTERESSE 2016:

OBBLIGATORIO 1.25% +1%
PK: 2,25%
ECCEDENTE OBBLIGATORietà
PK: 2,25%

**PAGAMENTO A FINE MESE
O A FINE TRIMESTRE
NESSUN PAGAMENTO
ANTICIPATO A INIZIO ANNO
SENZA SPESE
E SENZA INTERESSI**

Per informazioni:

Corinne Bizzini
079 200 63 75

Consigliamo
di aumentare il risparmio
in previsione delle nuove disposizioni
federali in materia nel 2020!

AMAG AUTOMOBILI E MOTORI SA, GARAGE CASSARATE FESTEGGIA 70 ANNI DI PRESENZA VW A LUGANO



Si tratta indubbiamente di un importante traguardo imprenditoriale quello raggiunto da AMAG Automobili e Motori SA e VW che, quest'anno, festeggiano insieme i 70 anni di attività a Lugano.

Ci sono volute ben tre "generazioni", sotto la direzione prima del Sig. Fumagalli, poi dell'Ing. Bizzini e ora dell'Ing. Milani per scrivere la storia di un'azienda contraddistinta da visioni, emozioni e passione per l'automobile, ma anche da radicati valori umani e tanta volontà e determinazione. Fu nel 1951 infatti che Emilio Fumagalli insieme ad alcuni colleghi fondò la Garage Cassarate SA, società nata dall'acquisto di un preesistente garage (l'ex Stern) e dello stabile in via delle Scuole 6 a Cassarate. Erano rappresentate allora, per tutto il Ticino, le marche VW, PORSCHE e STANDARD e, in qualità d'importatore, la ben nota STUDEBAKER, marchio abbandonato un paio d'anni dopo a favore di CHRYSLER, la cui

importazione fu affidata all'AMAG SA. Una crescita che avrebbe portato nel 1956 all'acquisto di due



proprietà attigue e quindi ad un successivo ampliamento degli spazi con la realizzazione nel 1959 di un nuovo complesso a Lugano, in via Monte Boglia. Sviluppo accompagnato dalla parallela progettazione di un nuovo complesso comprendente un'officina meccanica, la carrozzeria, un reparto verniciatura e un palazzo di ben sedici appartamenti. Edificio di grandi dimensioni, moderno e funzionale che, nel panorama delle autorimesse in Ticino del 1962, rappresentava una scelta sicuramente all'avanguardia, confermata dall'esponentiale aumento nella vendita, generando

di riflesso un maggior impegno nella vendita dell'usato. Tre anni dopo la sostituzione

della rappresentanza CHRYSLER con AUDI - la cui fabbrica venne nel frattempo acquistata dalla Volkswagen - a Vezia fu aperto infatti il Mercatauto, 3500 mq. di superficie per il primo punto vendita cantonale dell'auto d'occasione. E nel 1988 Emilio Fumagalli, dopo sette anni di affiancamento, scelse Silvio Bizzini, ingegnere con vasta esperienza nel settore e spiccate capacità manageriali, come garanzia di continuità e futuro della sua "creazione" che ormai contava ben cinquanta dipendenti. La determinazione strategica e imprenditoriale dell'Ing. Bizzini ha costituito per l'azienda un

punto forte per il suo sviluppo, sue infatti l'acquisizione delle filiali VW/Audi di Coldrerio nel '91, in seguito trasferita a Mendrisio e della Concessionaria Porsche a Breganzona nel '99, in seguito trasferita a Noranco, come pure la costituzione della Ricambi Scairolo a Noranco (oggi AMAG Bioggio) per la distribuzione capillare su tutto il territorio cantonale dei ricambi delle marche rappresentate. L'Ing. Bizzini è stato l'artefice del Centro Audi di Breganzona e a conclusione di una brillante carriera ricca di soddisfazioni, del Centro Porsche di Noranco. Il testimone è stato passato all'attuale Direttore, l'Ing. Oliviero Milani nel 2006, il quale è entrato in azienda nel 1998 ricoprendo per sette anni la carica di responsabile per tutte le filiali del gruppo. Immediata la ripresa



Milani, Bizzini e Fumagalli

dinamica, con l'avvio operativo del Centro Porsche Ticino, l'apertura a Breganzona del Centro SEAT e alcuni mesi dopo l'apertura a Lugano del Centro SKODA. La fine del millennio segnò per la società l'unione – ratificata nel corso del 1999 - con lo storico gruppo AMAG, leader nel mercato automobilistico elvetico. Fusione che avrebbe comportato il cambio di denominazione per la Garage Cassarate SA, diventata nel 2007 AMAG Automobili e Motori SA, primo passo di quello che nel 2011 sarebbe stata la regionalizzazione e quindi l'unione direzionale e gestionale di tutte le filiali AMAG in Ticino...Ma andiamo con ordine:

- 1946 Garage Chambaz & Stern in via delle Scuole 6 a Cassarate (VW, Porsche, Standard, Studebaker)**
- 1951 Costituzione della nuova Garage Cassarate SA**
- 1962 Apertura a Lugano del nuovo Centro VW in via Monte Boglia 24**
- 1970 Apertura del Mercatauto a Vezia, nuovo Centro Occasioni**
- 1991 Apertura a Sorengo del Centro VW Veicoli commerciali (ex Franchini)**

1991 Apertura a Coldrerio - VW /Audi concessionaria (ex Calderari)

1991 Trasferimento a Noranco del Centro occasioni MERCATAUTO



1991 Costituzione della Ricambi Scairolo SA a Noranco, centro distribuzione regionale RIC+ACC

1998 Apertura a Mendrisio del Centro VW/Audi (ex Beretta)

1999 Acquisizione del Centro Porsche (ex Albisetti & Soldati) a Breganzona

1999 Passaggio ad AMAG con ratifica nel 2007

2002 Apertura a Mendrisio della filiale SKODA e secondo centro dell'auto d'occasione

2002 Apertura a Breganzona del nuovo Centro AUDI



2005 Apertura a Pambio Noranco del nuovo Centro Porsche Ticino

2006 Trasferimento a Breganzona del Centro SEAT (ex stabile Porsche)

2006 Apertura a Lugano del Centro SKODA

2008 Rinnovo a Mendrisio del Centro VW/Audi in via Rinaldi 3

2011 Regionalizzazione e conseguente affiliazione delle strutture del Sopraceneri

2016 Apertura a Coldrerio della nuova SKODA



2016 Trasformazione a Mendrisio della struttura di via Bernasconi in Centro VW Veicoli Commerciali

Attraverso regolari pianificazioni strategiche, innovazioni tecnologiche, gestionali e relazionali, l'azienda si prefigge oggi di accrescere la sensibilità verso le problematiche ambientali con un profilo aziendale eco-compatibile, testimoniato dalle numerose e mirate azioni volte a

ridurre l'inquinamento atmosferico. Tra queste, l'aggiornamento e il rinnovo degli impianti, la riduzione e la raccolta differenziata nonché lo smaltimento dei rifiuti, per esempio col recupero e trasformazione degli striscioni pubblicitari in pratiche ed attraenti borse, o ancora l'offerta gratuita di biciclette elettriche negli spostamenti urbani al posto delle vetture sostitutive. Grazie ad una filosofia aziendale orientata costantemente al cliente, al continuo aggiornamento professionale dei suoi collaboratori, a un management pro-attivo e al suo innovativo marketing, AMAG Automobili e Motori SA ha oggi raggiunto un tale livello di performance e affidabilità che consente all'azienda di puntare verso la sicura leadership nel settore automobilistico ticinese. Il Gruppo AMAG Regione Ticino attualmente conta infatti 12 punti vendita e assistenza, occupando oltre 280 persone impegnate quotidianamente nel garantire un servizio professionale, affidabile e competente. <

Oliverio Milani

CheckEnergeticaAuto SPICCA IL VOLO

Fonte: www.upsa-ti.ch



La campagna multimediale nazionale dell'UPSA ha preso il via esattamente due settimane fa. I suoi obiettivi consistono nell'aumentare il livello di conoscenza del CheckE-

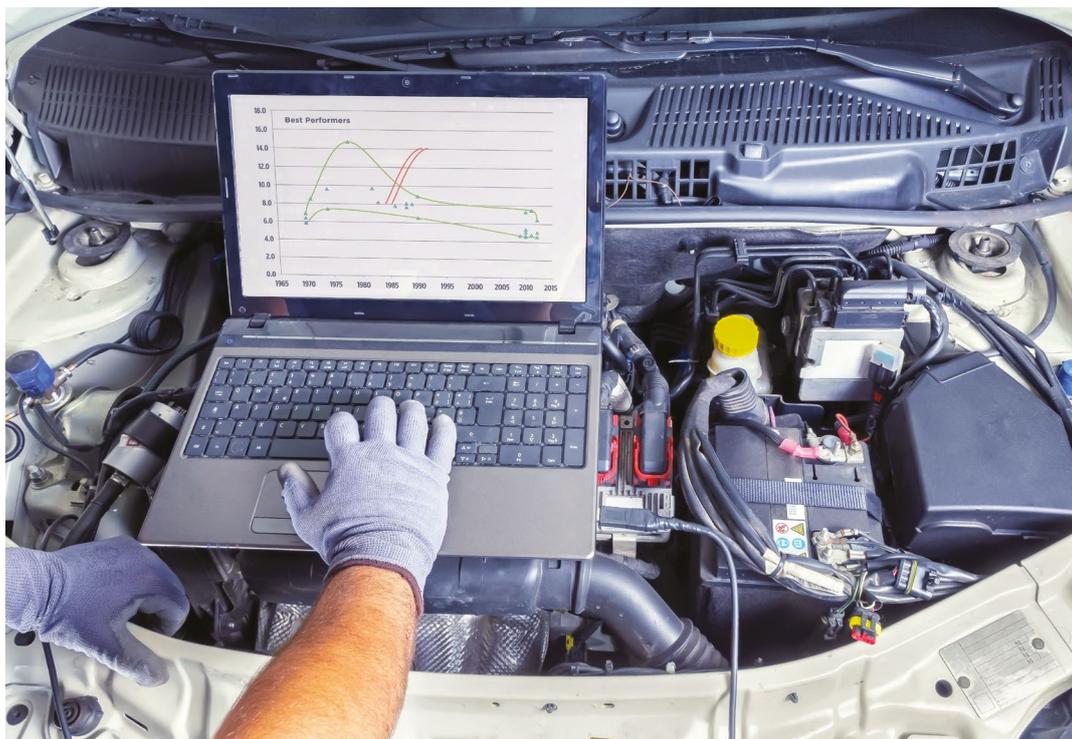
nergeticaAuto e nell'incoraggiare gli automobilisti a richiedere il CEA per il proprio veicolo. Allo stesso tempo la campagna ha lo scopo di far risaltare l'immagine dei garagisti

svizzeri come fornitori di servizi in materia di mobilità che aiutano il cliente a risparmiare denaro ed energia. Oltre alle attività in diversi mezzi di stampa e online, la campagna viene sostenuta grazie anche a inserti nei giornali «Blick» (29 ottobre) e «L'Illustré» (2 novembre).

Gli accessi al sito del CEA con tutte le informazioni rilevanti sul CheckEnergeticaAuto sono letteralmente esplosi dall'inizio della campagna: solo il numero giornaliero degli utenti è aumentato di quindici volte rispetto alla

media. Questo coincide con le esperienze riportate dai consulenti alla clientela dell'UPSA, che riferiscono infatti un interesse crescente da parte dei garagisti. Finora circa 100 delle 4000 aziende dell'UPSA sono certificate per l'esecuzione del CheckEnergeticaAuto. I consulenti alla clientela si confrontano con tante nuove iscrizioni e con un gradito interesse a riqualificazioni professionali. Il CEA potrà trasformarsi, infatti, in una storia di successo solo quando i garagisti svizzeri emergeranno tutti nella stessa direzione. <

I COLLAUDI IN DELEGA: PRIMA ASSEGNATI, POI TOLTI...E ORA?



UPSA è allibita dal comportamento del nostro Governo e, in particolare, dal Dipartimento delle Istituzioni che dopo averci concesso i collaudi in delega oggi vuole rimetterli in discussione con argomenti del tutto pretestuosi.

L'ipotesi sollevata dal ministro Gobbi di tornare a centralizzare i collaudi a Camorino e Rivera, ci trova contrari non solo perché toglie ai garagisti un utile servizio al quale hanno dedicato tempo e denaro, ma soprattutto procura un danno agli automobilisti, obbligati a rivolgersi nuovamente alla Sezione della circolazione e al TCS, contribuendo con le trasferte ad aumentare significativamente quel traffico e inquinamento che il Governo stesso dice di voler combattere. Considerando soltanto la metà delle circa tremila compravendite mensili di automobili, vorrebbe dire infatti obbligare a questa trasferta tecnica almeno un centinaio di veicoli che quotidianamente devono passare il collaudo.

Una situazione davvero paradossale per un Governo da tempo impegnato nel ridurre il traffico proponendo

domeniche a piedi, targhe alterne e altri provvedimenti sanzionatori dai discutibili effetti. Così, ora che molti dei nostri Garage si sono specializzati nei collaudi, offrendo servizi puntuali ed efficienti, sgravando di lavoro la Sezione della circolazione e il TCS di Rivera, scopriamo all'improvviso di non essere in regola con esami e corsi previsti da direttive federali, di non possedere

attrezzature specifiche e, soprattutto, di essere in conflitto d'interessi per controllare quello che abbiamo riparato.

Se è vero che Camorino e Rivera non vendono automobili, questo non ci esime infatti dal rispetto della nostra più assoluta serietà e professionalità, dimostrata anche dalla nostra esplicita disponibilità ad aumentare i controlli sugli standard

di qualità. In attesa quindi di una decisione da Bellinzona, UPSA Ticino ha cercato di trovare un accordo con la Sezione della circolazione e il Dipartimento delle Istituzioni per assicurare ai nostri affiliati almeno due tipi di collaudo: la conferma riparazioni e gli esami successivi.

Ci stiamo battendo infatti perché i primi siano assegnati con la stessa modalità oggi in vigore nei Grigioni, cioè delegando ad alcuni garage - la cui futura autorizzazione sarà gestita direttamente da UPSA - l'esame nei due centri di Camorino e Rivera. Per quanto riguarda invece la delega agli esami successivi, saremo forse obbligati a lasciarli in mano alla Sezione della circolazione sia per ragioni formative, sia per la già sollevata e peraltro discutibile incompatibilità che, secondo il Governo, graverebbe su UPSA nel suo duplice ruolo di esecutore e controllore.

Rimaniamo quindi in attesa di ulteriori decisioni da Camorino e dal Dipartimento delle Istituzioni, continuando a far valere le nostre ragioni e competenze acquisite. <



LA sede TCS di Rivera. Fonte: eticinforma.ch

TASSA DI CIRCOLAZIONE: PRESTO L'INTRODUZIONE DELLA NUOVA IMPOSIZIONE

Causa minori proventi, il Cantone Ticino sta studiando una modifica nella metodologia di calcolo della tassa annuale di circolazione.

Il superamento dell'erogazione dei bonus sui veicoli ecologici rispetto ai malus imposti alle auto inquinanti - trend che ci aspettiamo prosegua nei prossimi anni per la produzione di veicoli sempre più efficienti e ad emissioni più contenute - sta riducendo gli introiti delle casse cantonali.

UPSA, insieme a TCS, ACS e associazioni consumatori, è stata quindi coinvolta dallo Stato nella revisione di un'imposizione che non ha subito particolari correzioni da fine anni Cinquanta, se non attraverso recenti modifiche prima sulla base della categoria di efficienza energetica - discriminare annuale per l'aumento o riduzione dell'imposizione - poi attraverso le emissioni di CO2. Partendo dalla necessità per lo Stato di mantenere lo stesso precedente gettito fiscale, il Cantone ha dato mandato al TCS e a Marco Piffaretti, direttore e azionista di Protoscar, ditta specializzata nello sviluppo di



veicoli a propulsione alternativa, l'elaborazione di proposte che sono state alla base di un dibattito attualmente in corso sulla scelta più idonea di tassazione.

Una buona parte delle associazioni di categoria coinvolte darebbe tuttavia preferenza alla proposta di Piffaretti, considerata dalle parti in campo più chiara e basata su moderni parametri che, rispetto al passato, prenderanno in considerazione il valore delle emissioni di CO2, con un fattore di correzione per il

successivo calcolo dell'imposizione. In questo senso l'etichetta energetica, peraltro già abbandonata da tre anni - come pure peso e potenza - non influenzerebbero più la tassa annuale di circolazione, la cui entrata in vigore sarebbe prevista entro il prossimo marzo. Nei prossimi mesi si dovrà quindi applicare lo studio frutto del recente workshop, per definire la futura imposta alla quale UPSA ha certamente contribuito nella sua migliore definizione. Tuttavia non abbiamo dimenticato di sottolineare agli addetti ai lavori

eventuali gravi ricadute, che interverrebbero sul prossimo cambiamento delle norme di omologazione delle vetture (nuovo ciclo di prova WLCT) con nuovi parametri per i valori di emissioni di CO2. Questa modifica, come già registrato in passato con la categoria di efficienza energetica, potrebbe determinare infatti situazioni paradossali con veicoli di nuova omologazione (e quindi più ecologici) destinati a pagare una tassa di circolazione più elevata. UPSA vigilerà affinché questo non avvenga. <

HA PRESO AVVIO IL CORSO DI COORDINATORE DI OFFICINA



Venerdì 30 settembre è iniziato nel nostro Centro UPSA di Biasca un corso di coordinatore di officina nel ramo dell'automobile che vede

coinvolti tredici lavoratori tra i 25 e 40 anni già impiegati nel settore ma che hanno voluto cogliere in questa opportunità l'occasione per

rafforzare e ampliare le proprie conoscenze all'interno di un'officina meccanica.

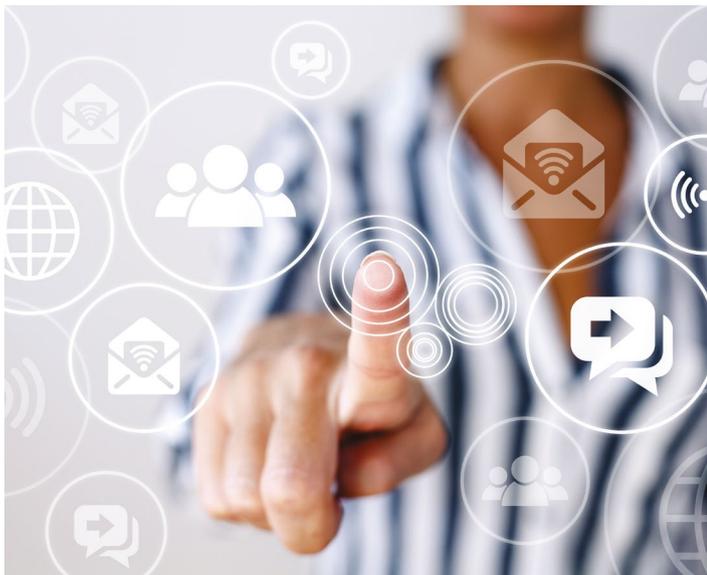
Il corso, della durata annuale con conclusione il prossimo 27 giugno, si articola in una serie di incontri nelle giornate di venerdì e sabato mattina, destinati ad approfondire in quattro unità didattiche i processi d'officina, la gestione del personale, le responsabilità giuridiche e i contatti con clienti e amministrazione.

Un percorso di 340 ore complessive che sfoceranno in un esame

finale interdisciplinare a Berna, organizzato attorno ad un lavoro di progetto elaborato dagli studenti durante l'anno.

È richiesta naturalmente frequenza e studio continuativi su materiali forniti dai nostri insegnanti, il cui impegno conferma ancora una volta l'attenzione di UPSA anche a quei professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che, coi nostri corsi di post-formazione, vogliono ulteriormente specializzarsi per offrire servizi sempre più efficienti e al passo coi tempi. <

LE SCELTE WEB DI UPSA IN UN MONDO IN CONTINUA EVOLUZIONE



UPSA è consapevole delle profonde trasformazioni che il nostro settore sta attraversando in questi anni. Siamo certi infatti che i supporti mediatici siano ormai imprescindibili per un settore come il nostro, che deve farne lo strumento necessario a raggiungere un pubblico sempre più informato, attento e quindi esigente. L'evoluzione tecnologica ha portato con sé una rivoluzione comunicativa in una società dove è più facile unirsi, condividere opinioni e muoversi insieme. Ciascuno di noi ha infatti la capacità non soltanto di fruire dei contenuti degli altri ma anche di crearne di nuovi, condividendoli ed esprimendo opinioni all'interno della "comunità" di riferimento. La comunicazione è quindi diventata conversazione con il pubblico, attraverso la contemporanea erogazione e fruizione di contenuti partecipativi, oggi elementi essenziali alla costruzione delle relazioni di fiducia tra le persone. UPSA ne è cosciente e ha adottato tutti gli strumenti necessari per far conversare le persone, facilitando i processi relazionali attraverso l'uso del social networking.

Ci stiamo muovendo per diventare incubatori di innovazione, realizzando

UPSA PROTAGONISTA A LOCARNO E CHIASSO

AUTOIN

Tra il 16 e il 18 settembre scorsi, la sezione Locarnese dell'UPSA ha promosso sul Lungolago di Muralto e largo Zorzi di Locarno, la 22a edizione di Autoln Nuove, esposizione di oltre 200 vetture per 26 marche automobilistiche. Uno straordinario evento premiato da una notevole partecipazione di pubblico che, tra il casinò e il Burbaglio, ha potuto apprezzare le maggiori novità di un mercato automobilistico sempre più rispettoso dell'ambiente. Un successo confermato quest'anno dall'ingresso tra i 20 Garage affiliati al nostro Gruppo, del Centro Porsche del Locarnese, aperto proprio di recente a Gordola. Un sicuro riconoscimento dell'impegno e dello sforzo di UPSA verso un'apprizzata manifestazione a tutti gli effetti tra i principali eventi cittadini.

RAGAZZI DEL CORSO SAN GOTTARDO

Da venerdì 16 a domenica 18 settembre il centro di Chiasso è stato protagonista con "I ragazzi di Corso San Gottardo" della 13a esposizione di auto nuove promossa da UPSA Mendrisiotto. 15 concessionarie della regione hanno esposto ben 113 automobili per 27 marchi, affiancati, prima volta in assoluto, da una sezione dedicata ai veicoli commerciali, con 21 automezzi per il lavoro e il tempo libero. Un fine settimana davvero unico, animato da spettacoli, musica, laboratori per bambini e momenti di filantropia, con UPSA Mendrisiotto impegnata nella raccolta di fondi destinati all'acquisto di attrezzature e materiale di formazione per l'Associazione Ticino-Burkina Faso Garage. Per UPSA un successo nel segno del divertimento e della solidarietà.

quell'"era dell'accesso" attraverso le nostre **UPNews**, il nostro **sito** e la pagina **Facebook**, offrendo a ciascuno dei nostri affiliati la possibilità di usufruire in tempo reale e senza alcun vincolo, dei contenuti più rispondenti ai propri immediati interessi, naturalmente da condividere con gli altri utenti della rete.

Attraverso strumenti di partecipazione come i sondaggi tra gli iscritti, la nostra comunicazione si sta facendo sempre più partecipativa, proprio perché ciascuno di noi possa dare il suo personale contributo nella diffusione dei contenuti presenti in internet, che diventano in questo modo accessibili a un più vasto pubblico, non necessariamente legato e vicino alla nostra realtà. Una sfida che UPSA sta raccogliendo con entusiasmo, nella convinzione che solo un'attiva partecipazione e condivisione dell'impegno a partire dai suoi affiliati, possa garantire un più vasto, puntuale ed efficiente servizio al passo coi tempi. <



La PK MOBIL, la cassa pensioni dei membri UPSA

Per i clienti
PK MOBIL è Natale
tutto l'anno.

Tasso d'interesse LPP 2016

Obbligatorio	1.25%
PK MOBIL	2.25%

Negli ultimi 8 anni
PK MOBIL ha ribassato
per quattro volte il
contributo di rischio.



PK MOBIL
CP

CORINNE BIZZINI Tel. +41 (0)79 200 63 75

La cassa pensioni dei membri UPSA
Sicuri in viaggio verso il futuro



IMPRESSUM

Redazione:
Impaginazione e grafica:
Contatti:

Ufficio Comunicazione UPSA
Mazzantini & Associati SA
info@upsa.ch
www.upsa-ti.ch